

Mura Veneziane - complesso

Bergamo (BG)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/RL560-00126/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/RL560-00126/>

CODICI

Unità operativa: RL560

Numero scheda: 126

Codice scheda: RL560-00126

Tipo scheda: A

Livello ricerca: I

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00103664

Ente schedatore: R03

Ente competente: S26

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Codice IDK della scheda madre: RL560-00126

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: relazione urbanistico ambientale

Tipo scheda: A

Codice IDK della scheda correlata: BG120-00501

Relazione con schede VAL: BG120-00035

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura fortificata

Tipologia: mura difensive

Denominazione: Mura Veneziane - complesso

Fonte della denominazione: elenchi enti locali

Specificazione della fonte della denominazione: PTCP_Allegato E5 - Repertori

ALTRA DENOMINAZIONE

Genere denominazione: idiomantica

Denominazione: Mura venete della Citta Alta

Fonte dell'altra denominazione: elenchi enti locali

Specifica della fonte dell'altra denominazione: SBAA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BG

Nome provincia: Bergamo

Codice ISTAT comune: 016024

Comune: Bergamo

Altra località: Bergamo alta

Collocazione: Nel centro abitato, distinguibile dal contesto

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche: Completamente visibile

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: rimaneggiamento

Nome di persona o ente: Labaa, Gian Maria

Tipo intestazione: P

AMBITO CULTURALE

Denominazione: veneta

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 4]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: costruzione

Notizia

Le mura bastionate vengono costruite tra il 1561 e il 1588 dalla Serenissima Repubblica di Venezia, ma non vennero

mai utilizzate per scopi militari

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 4]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: terzo quarto

Data: 1561/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 4]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1588/00/00

NOTIZIA [2 / 4]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: variazione d'uso

Notizia

Alla fine del XVIII secolo erano in stato di abbandono e iniziarono ad essere utilizzate come spazi adibiti ad orti e giardini

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 4]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: fine

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 4]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: fine

NOTIZIA [3 / 4]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: restauro

Notizia: Tra il 1976 e il 1984 vennero restaurate divenendo uno dei luoghi privilegiati per il passeggio

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 4]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: terzo quarto

Data: 1976/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 4]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1984/00/00

NOTIZIA [4 / 4]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 4]

Secolo: sec. XVI

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 4]

Secolo: sec. XVI

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

La cinta muraria veneziana comprende quattordici baluarti, due piattaforme, solo una delle trentadue garitte, cento aperture per bocche di fuoco, due polveriere e quattro porte: Porta Sant'Agostino ad est, Porta S. Giacomo a sud, Porta S. Alessandro ad ovest, Porta S. Lorenzo a nord. La struttura muraria è in pietra arenaria locale, ma assai diffuso è pure l'utilizzo di pietre di spoglio provenienti dalla demolizione dei molti edifici che la sua realizzazione ha fatalmente comportato.

PIANTA

Riferimento alla parte: intero bene

PIANTA

Riferimento piano o quota: p. t.

Forma: irregolare poligonale

STRUTTURE VERTICALI

TECNICA COSTRUTTIVA

Ubicazione: intero bene

Genere: in muratura stilata

Materiali: pietra lavorata

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: strutture murarie

Data: 2014

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: turistico

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: difensivo

Consistenza: consistenza discreta

Manutenzione: manutenzione discreta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà mista pubblica/privata

Fonte: SBAA

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [1 / 13]

Denominazione da vincolo: LE MURA VENEZIANE

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)

Estremi provvedimento: 1912/03/11

Codice ICR: 2ICR00039590000

Nome del file originale: 00351640035164.pdf

Codice univoco della risorsa: SC_A_RL560-00126_NVC-0000040073

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [2 / 13]

Denominazione da vincolo: MURA VENETE DELLA CITTA' ALTA

Indirizzo da vincolo: STR.COM.DELLE MURA DIS.GIACOMO-VIA FARA- STR.COM.DELLE MURA DI S.GRATA

Dati catastali: MAPP. 3235-3236-3237-3238-3239-3240-3241-3242-3243-

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, artt. 2, 3)

Estremi provvedimento: 1970/08/01

Codice ICR: 2ICR00039590000

Nome del file originale: 00351650035168.pdf

Codice univoco della risorsa: SC_A_RL560-00126_NVC-0000040074

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [3 / 13]

Denominazione da vincolo: MURA VENETE DELLA CITTA' ALTA

Dati catastali: MAPP. 3235-3236-3237-3238-3239-3240-3241-3242-3243-

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, artt. 2, 3)

Estremi provvedimento: 1964/11/16

Data di registrazione o G.U.: 09/10/1956

Codice ICR: 2ICR00039590000

Nome del file originale: 00351690035171.pdf

Codice univoco della risorsa: SC_A_RL560-00126_NVC-0000040075

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [4 / 13]

Denominazione da vincolo: MURA VENETE DELLA CITTA' ALTA

Indirizzo da vincolo: VIALE DELLA FARA

Dati catastali

MP.870-850-377-5502-375-39-36-13-1-2-4-6-2376-2643-2646-9-10-2379-2464-2898-7376-2810-92-85-2812-116-118-139-144-146-152-88-174-

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, artt. 2, 3)

Estremi provvedimento: 1956/07/27

Codice ICR: 2ICR00039590000

Nome del file originale: 00351720035172.pdf

Codice univoco della risorsa: SC_A_RL560-00126_NVC-0000040076

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [5 / 13]

Denominazione da vincolo: SPALTI DELLE MURA VENETE

Dati catastali: MP. 214-1704

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, art. 21)

Estremi provvedimento: 1950/08/25

Data notificazione: 1950/09/19

Data di registrazione o G.U.: 03/10/1950

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00039590000

Nome del file originale: 00351730035177.pdf

Codice univoco della risorsa: SC_A_RL560-00126_NVC-0000040077

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [6 / 13]

Denominazione da vincolo: SPALTI DELLE MURA VENETE

Dati catastali: MP. 2519-2874-2879

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, art. 21)

Estremi provvedimento: 1950/08/25

Data notificazione: 1950/09/19

Data di registrazione o G.U.: 03/10/1950

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00039590000

Nome del file originale: 00351780035181.pdf

Codice univoco della risorsa: SC_A_RL560-00126_NVC-0000040078

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [7 / 13]

Denominazione da vincolo: SPALTI DELLE MURA VENETE

Dati catastali: MP. 1691-1811

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, art. 21)

Estremi provvedimento: 1950/08/26

Data notificazione: 1950/09/19

Data di registrazione o G.U.: 03/10/1950

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00039590000

Nome del file originale: 00351820035185.pdf

Codice univoco della risorsa: SC_A_RL560-00126_NVC-0000040079

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [8 / 13]

Denominazione da vincolo: MURA VENEZIANE DELLA CITTA' DI BERGAMO CON ZONA DI RISPETTO

Dati catastali: MP. 2353-2875-2876-2354-2412-2309-1703

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1950/08/26

Data notificazione: 1950/09/19

Data di registrazione o G.U.: 03/10/1950

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00039590000

Nome del file originale: 00351860035189.pdf

Codice univoco della risorsa: SC_A_RL560-00126_NVC-0000040080

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [9 / 13]

Denominazione da vincolo: SPALTI DELLE MURA VENETE

Dati catastali: MP. 251

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, art. 21)

Estremi provvedimento: 1950/08/26

Data notificazione: 1950/09/19

Data di registrazione o G.U.: 03/10/1950

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00039590000

Nome del file originale: 00351900035193.pdf

Codice univoco della risorsa: SC_A_RL560-00126_NVC-0000040081

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [10 / 13]

Denominazione da vincolo: SPALTI DELLE MURA VENETE

Dati catastali: MP. 1700

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, art. 21)

Estremi provvedimento: 1951/01/17

Data notificazione: 1951/02/03

Data di registrazione o G.U.: 16/02/1951

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00039590000

Nome del file originale: 00351940035198.pdf

Codice univoco della risorsa: SC_A_RL560-00126_NVC-0000040082

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [11 / 13]

Denominazione da vincolo: PORTA S. AGOSTINO CON FONTANA PROSPETTICA DEL 1575

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)

Estremi provvedimento: 1912/03/11

Codice ICR: 2ICR00039590000

Nome del file originale: 00352000035200.pdf

Codice univoco della risorsa: SC_A_RL560-00126_NVC-0000040083

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [12 / 13]

Denominazione da vincolo: PORTA S. GIACOMO

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)

Estremi provvedimento: 1912/03/11

Codice ICR: 2ICR00039590000

Nome del file originale: 00352010035201.pdf

Codice univoco della risorsa: SC_A_RL560-00126_NVC-0000040084

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [13 / 13]

Denominazione da vincolo: LA PORTA DI S. ALESSANDRO

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)

Estremi provvedimento: 1912/03/11

Codice ICR: 2ICR00039590000

Nome del file originale: 00352020035202.pdf

Codice univoco della risorsa: SC_A_RL560-00126_NVC-0000040085

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 11]

Codice univoco della risorsa: SC_A_RL560-00126_IMG-0000184959

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Ente proprietario: Istituto Italiano dei Castelli

Codice identificativo: BG037001

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: BG037001.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 11]

Codice univoco della risorsa: SC_A_RL560-00126_IMG-0000184960

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Ente proprietario: Istituto Italiano dei Castelli

Codice identificativo: BG037002

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: BG037002.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 11]

Codice univoco della risorsa: SC_A_RL560-00126_IMG-0000184961

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Ente proprietario: Istituto Italiano dei Castelli

Codice identificativo: BG037003

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: BG037003.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 11]

Codice univoco della risorsa: SC_A_RL560-00126_IMG-0000184962

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Ente proprietario: Istituto Italiano dei Castelli

Codice identificativo: BG037004

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: BG037004.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 11]

Codice univoco della risorsa: SC_A_RL560-00126_IMG-0000184963

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: f024_76

Note: Porzione di mura

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: f024_76.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 11]

Codice univoco della risorsa: SC_A_RL560-00126_IMG-0000184964

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Morandini, Lucia

Data: 2014/05/20

Codice identificativo: Expo_A_RL560-00126_01

Note: Vista del lato sud-ovest con la piattaforma di S. Grata e il Baluardo di S. Giovanni

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_A_RL560-00126_01.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 11]

Codice univoco della risorsa: SC_A_RL560-00126_IMG-0000184965

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Morandini, Lucia

Data: 2014/05/20

Codice identificativo: Expo_A_RL560-00126_02

Note: Vista d'insieme con il Baluardo di S. Giovanni

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_A_RL560-00126_02.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [8 / 11]

Codice univoco della risorsa: SC_A_RL560-00126_IMG-0000184966

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Morandini, Lucia

Data: 2014/05/20

Codice identificativo: Expo_A_RL560-00126_03

Note: Vista della piattaforma di S. Andrea da Porta S. Giacomo

Specifiche: #EXPO#

Nome del file originale: Expo_A_RL560-00126_03.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [9 / 11]

Codice univoco della risorsa: SC_A_RL560-00126_IMG-0000184967

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Morandini, Lucia

Data: 2014/05/20

Codice identificativo: Expo_A_RL560-00126_04

Note: Vista di Porta S. Giacomo

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_A_RL560-00126_04.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [10 / 11]

Codice univoco della risorsa: SC_A_RL560-00126_IMG-0000184968

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Morandini, Lucia

Data: 2014/05/20

Codice identificativo: Expo_A_RL560-00126_05

Note: Prospetto principale di Porta S. Giacomo

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_A_RL560-00126_05.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [11 / 11]

Codice univoco della risorsa: SC_A_RL560-00126_IMG-0000184969

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Morandini, Lucia

Data: 2014/05/20

Codice identificativo: Expo_A_RL560-00126_06

Note: Particolare del Leone di San Marco inserito nel prospetto principale di Porta S. Giacomo

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_A_RL560-00126_06.JPG

BIBLIOGRAFIA

Autore: Conti F./ Hybsch V./ Vincenti A.

Titolo contribuito: I castelli della Lombardia

Luogo di edizione: Novara

Anno di edizione: 1993

V., pp., nn.: v. IV, pp. 39

ACCESSO AI DATI

SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

Profilo di accesso: 1

Motivazione: dati liberamente accessibili

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 1999

Ente compilatore: Istituto Italiano dei Castelli

Nome: Carabelli, R.

Referente scientifico: Conti, Flavio

TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

Anno di trascrizione/informatizzazione: 2003

Nome: Mascione, Maria

Ente compilatore: Istituto Italiano dei Castelli

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 2]

Anno di aggiornamento/revisione: 2009

Nome: Bigoni, Federica

Ente compilatore: Provincia di Bergamo

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 2]

Anno di aggiornamento/revisione: 2014

Nome: Morandini, Lucia

Ente compilatore: Provincia di Bergamo

Referente scientifico: Morandini, Lucia

Funzionario responsabile: Frescura, Maria Grazia

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - BG120-00035 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: BG120

Numero scheda: 35

Codice scheda: BG120-00035

Tipo scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Provincia di Bergamo

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: RL560-00126

OGGETTO

OGGETTO

Identificazione del bene: Bergamo, Mura veneziane

ABSTRACT

ABSTRACT [1 / 2]

Codice lingua: ITA

Abstract

La Serenissima Repubblica di Venezia costruisce le mura bastionate tra il 1561 e il 1588, perché in questo periodo Bergamo rappresentava l'estremità occidentale dei domini veneti sulla terraferma. Per la realizzazione dell'opera vennero demoliti duecentocinquanta edifici, fra questi anche luoghi di culto come la cattedrale di Sant'Alessandro, che custodiva le reliquie del santo patrono della città. Le mura venete non vennero mai utilizzate per fini militari e dopo il disfacimento della Repubblica di Venezia caddero in totale abbandono fino al 1976 quando iniziò l'opera di recupero con il restauro dell'intero complesso. Oggi sono diventate la passeggiata ideale per i bergamaschi e per i turisti. La cinta muraria è ancora in buono stato di conservazione con quattordici baluardi, due piattaforme, solo una delle trentadue garitte, cento aperture per bocche da fuoco, due polveriere, quattro porte: Sant'Agostino ad est, San Giacomo a sud, Sant'Alessandro a ovest, San Lorenzo a nord.

ABSTRACT [2 / 2]

Codice lingua: ENG

Abstract

The Serenissima Republic of Venice builds the bastions between 1561 and 1588, because in this period Bergamo was the westernmost extremity of Venetian domains on the Mainland. For the project realization 250 buildings were demolished, including even places of worship such as the Cathedral of Saint Alexander, who guarded the relics of the patron saint of the city. Venetian walls were never used for military purposes and after the breakup of the Venetian

Republic fell into total disrepair until 1976 when he began the restoration of the entire complex. Today they have become the ideal walk for Bergamo people and for tourists. The wall is still in good condition with fourteen bastions, two platforms, only one of the thirty-two sentry boxes, one hundred openings for blast mouths, two powder kegs, four doors: St. Augustine in the East, St. James in the South, Alexander West, San Lorenzo in the North.

DESCRIZIONE

DESCRIZIONE

Codice lingua: ITA

Descrizione

Le Alte Mura Venete sono i limiti di Bergamo Alta. La cinta muraria è ancora in buono stato di conservazione con quattordici baluardi, due piattaforme, solo una delle trentadue garitte, cento aperture per bocche da fuoco, due polveriere, quattro porte: Sant'Agostino ad est, San Giacomo a sud, Sant'Alessandro a ovest, San Lorenzo a nord. Porta Sant'Agostino consente l'accesso dalla città bassa con il grande piazzale della Fara dove si affaccia l'ex Convento di sant'Agostino, fondato alla fine del Duecento, trasformato in caserma dalle truppe napoleoniche e oggi sede universitaria. Porta San Lorenzo, chiamata anche porta Garibaldi, in ricordo del passaggio di quest'ultimo nel 1859, si apre sulla bellissima Valverde. Porta Sant'Alessandro consente di percorrere il Viale delle Mura verso Porta San Giacomo, che è la più scenografica, grazie al candore del marmo di Zandobbio, tipicamente rinascimentale con le grandi colonne che reggono lo stemma del Leone di San Marco, presente anche sulle altre porte. Nel Baluardo di San Michele è possibile visitare l'interno della cannoniera. La struttura, che nel corso degli anni ha subito pochi interventi di modifica, ha uno sviluppo pari a sei chilometri e duecento metri, all'esterno della quale si trovava la cosiddetta Strada Coperta, ovvero un camminamento protetto da muri, utilizzato dalle pattuglie di guardia. L'altezza delle mura in alcuni punti arrivava a cinquanta metri, sotto di esse si trovavano fossati, non riempiti d'acqua, posti a protezione. Diversi i percorsi possibili lungo le mura, che consentono di ammirare continui panorami sulla città bassa, sulla pianura e sulla straordinaria ricchezza del borgo di Bergamo Alta che, visto dal basso, contribuisce con i suoi monumenti ad arricchire ulteriormente la scoperta della città da una posizione veramente privilegiata.

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIE STORICHE

Codice lingua: ITA

Notizie storiche

Le mura bastionate vengono costruite tra il 1561 e il 1588, dalla Serenissima Repubblica di Venezia, perché in quest'epoca Bergamo rappresentava l'estremità occidentale dei domini veneti di terraferma. Quest'area rivestiva un ruolo strategico di primissimo piano per i commerci con il centro d'Europa. Per questo, nell'ultimo decennio del Cinquecento, era stata costruita la Via Priula, che migliorava la viabilità della Via Mercatorum, di epoca medievale, per collegare la Valle Brembana con il Canton Grigioni, considerato alleato e fino ad allora raggiungibile soltanto passando attraverso i territori dominati dagli Spagnoli, e quindi soggetti a fortissimi dazi commerciali. I veneziani decisero allora di adottare provvedimenti volti a proteggere la città trasformandola in una vera e propria fortezza. Per la realizzazione dell'opera vennero demoliti duecentocinquanta edifici, fra questi anche luoghi di culto come la cattedrale di Sant'Alessandro, che custodiva le reliquie del santo patrono della città, ma anche il convento domenicano di Santo Stefano. Le mura venete non vennero mai utilizzate per fini militari, nemmeno nel 1797 quando arrivarono i napoleonici a seguito del disfacimento della Repubblica di Venezia dopo il Trattato di Campoformido. Già in quel periodo tuttavia l'intero apparato militare della struttura era in stato di abbandono e tale restò perché buona parte degli spazi vennero utilizzati in ambito civile, con l'abolizione dei terrapieni e la demolizione di gran parte delle cannoniere, con le aree poste al di sotto dell'imponente struttura adibite ad orti e giardini. Soltanto l'8 giugno 1859 le mura balzarono nuovamente agli onori delle cronache grazie al passaggio di Giuseppe Garibaldi e dei suoi Cacciatori delle Alpi, che entrarono nella città tramite la porta San Lorenzo, da allora nominata anche Porta Garibaldi. Dopo il periodo di decadenza le mura vennero restaurate tra il 1976 e il 1984, diventando un luogo di passeggio.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2014

Ente compilatore: Provincia di Bergamo

Nome: Morandini, Lucia

Referente scientifico: Morandini, Lucia